Parere del revisore legale reso ai sensi dell'art. 2441 c.c. in ordine alla congruità del prezzo di emissione delle azioni di compendio in relazione all'emissione di un aumento di capitale a servizio di un piano di stock options riservato agli amministratori, dipendenti, collaboratori e partner stabili da parte di Agatos S.p.A.

Agli azionisti di Agatos s.p.a.

Il sottoscritto revisore Edmond Lewis, nato a Bologna il 28 giugno 1966, iscritto al numero 124696 del registro dei revisori legali, domiciliato per il presente parere presso la sede della società Agatos s.p.a. via Cesare Airaghi 30,

premesso

che il Consiglio di Amministrazione della Società in data 12 giugno 2021, ha approvato l'ordine del giorno dell'assemblea dei soci convocata per il 29 giugno 2020 in prima convocazione e per il 30 giugno 2020 in seconda convocazione, affinché approvi in sede straordinaria, un aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto in opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quarto, secondo periodo, del codice civile, in applicazione del disposto di cui all'art. 44, comma 3, del D.L. 76/2020 come convertito dalla L. 1° settembre 2020, n. 120, fino a massimi euro 2.280.000 inclusivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 2.400.000 nuove azioni, riservato in sottoscrizione ai beneficiari del piano di stock options approvato dal Consiglio di Amministrazione nella data suindicata (l'"Aumento di capitale") da emettere in una o più tranches e costituito da azioni (le "Azioni") aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie di Agatos s.p.a. in circolazione alla data di emissione (l'"Operazione");

che tali azioni, secondo quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione, saranno emesse ad un valore nominale pari a circa € 0,95, corrispondente al prezzo medio ponderato per azione (VWAP) determinato sulla base dei corsi di borsa degli ultimi 6 mesi;

che verranno emessi 2.400 diritti di opzione che daranno diritto ad ogni beneficiario la sottoscrizione di 1.000 azioni per ogni diritto ricevuto;

che, conseguentemente alle indicazioni di cui ai paragrafi precedenti, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato nella riunione citata di proporre all'assemblea dei soci di modificare l'articolo 5 (cinque) del vigente statuto sociale, tra le altre modifiche previste dall'ordine del giorno, per la parte che si riferisce all'aumento di capitale a servizio del piano di stock option, come segue: ""L'Assemblea degli azionisti di Agatos S.p.A. riunita in seduta straordinaria:

[...] delibera

- di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto in opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quarto, secondo periodo, del codice civile, in applicazione del disposto di cui all'art. 44, comma 3, del D.L. 76/2020 come convertito dalla L. 1° settembre 2020, n. 120, per massimi euro 2.280.000 comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 2.400.000 nuove azioni, riservato in sottoscrizione ai beneficiari del piano di stock options approvato dal consiglio di amministrazione in data 12 giugno 2021;

[...] di modificare l'articolo 5 dello statuto sociale nel seguente testo:

ART. 5 Soci, Capitale Sociale e Azioni

Il capitale sociale è di Euro 23.169.873,00 interamente versato e rappresentato da n. 12.135.571 azioni prive di valore nominale.

In data 28 aprile 2017 l'assemblea straordinaria ha deliberato di emettere un prestito obbligazionario denominato "Agatos Convertibile 2017-2026 4,75%" per un importo complessivo massimo di Euro 11.450.000,00 (undicimilioni quattrocentocinquantamila/00) e costituito da massime n. 22.900 (ventiduemilanovecento) obbligazioni del valore nominale di euro 500,00 cad., con esclusione del diritto di opzione per i soci, ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 7 cod. civ., di cui:

- una tranche di n.9.900 obbligazioni, pari a euro 4.950.000,00 (quattromilioni novecentocinquantamila/00), con esclusione del diritto di opzione per i soci ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., per interesse della società, riservata a terzi ("Obbligazioni A");
- una tranche di n.13.000 obbligazioni, pari a euro 6.500.000,00 (seimilionicinquecentomila/00) a favore unicamente di investitori professionali, ai sensi dell'art. 2441, comma 7, c.c. ("Obbligazioni B").

Conseguentemente è stato approvato di aumentare il capitale sociale in denaro, a pagamento e in via scindibile, esclusivamente al servizio della conversione del prestito obbligazionario fino ad un importo massimo complessivo di Euro 11.450.000,00, inclusivi di sovrapprezzo, restando tale aumento del capitale irrevocabile fino alla scadenza del termine ultimo per la conversione delle obbligazioni e limitato all'importo delle azioni risultanti dall'esercizio, e comunque entro il 31 dicembre 2026.

L'Assemblea Straordinaria della Società, in data 25 Giugno 2020, ha deliberato, inter alia: di aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 2, cod. civ., in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ, per un importo massimo pari a Euro 5.000.000 (cinque milioni), incluso sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie a servizio della conversione di un prestito obbligazionario convertibile, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Agatos in circolazione alla data di emissione, stabilendo che il numero delle azioni da emettere sarà fissato di volta in volta in base al meccanismo previsto dal contratto di investimento, ai sensi dell'articolo 2420-bis, secondo comma, cod. civ., fermo restando che il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è fissato al 31 dicembre 2022 e che, nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

L'Assemblea potrà attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione.

Le azioni, al pari degli altri strumenti finanziari della Società nella misura consentita dalle disposizioni applicabili, possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali ai sensi degli articoli 77-bis e seguenti del D.Lgs. 58/1998 ("TUF"), con particolare riferimento al sistema multilaterale di negoziazione denominato AIM Italia, gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM").

Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 83 e seguenti del TUF.

L'Assemblea straordinaria dei soci del 22 dicembre 2017 ha deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione, ai sen- si e per gli effetti dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà, esercitabile entro la data ultima del 31 dicembre 2021, di aumentare il capitale sociale a pagamento per un importo complessivo massimo di euro 12.150.000 (dodicimilioni centocinquantamila/00), in una o più volte e anche in più tranche, anche in via scindibile ai sensi dell'art. 2439 cod. civ., mediante emissione di azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, commi 1, 2 e 3 cod. civ. e/o con esclusione o limitazione del diritto di opzione degli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ.

La medesima Assemblea ha altresì deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per dare attuazione ed esecuzione alla delega conferita, ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di: (i) stabilire modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo, il potere di determinare, per ogni eventuale tranche, il numero e il prezzo di emissione delle nuove azioni, nel rispetto dei limiti e delle procedure di cui all'art. 2441, comma

6, cod. civ., ove applicabili; (ii) predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione della delega conferita.

In data 25 gennaio 2018 il Consiglio di Amministrazione, in esecuzione della delega conferita dall'Assemblea straordinaria dei soci del 22 dicembre 2017, ha deliberato l'aumento del capitale sociale a pagamento per massimi nominali Euro 12.150.000,00 (dodicimilionicentocinquantamila/00), mediante emissione di in via scindibile di massime n. 31.365.710 (trentunomilionitrecentosessantacinquemilasettecentodieci) azioni, a godimento regolare, da riservare esclusivamente a servizio dell'esercizio dei "Warrant Agatos 2018 - 2021" nel rapporto di n. 1 azione in ragione di ogni n. 1 Warrant esercitato.

L'assemblea straordinaria dei soci può deliberare aumenti di capitale a pagamento mediante nuovi conferimenti, con esclusione del diritto di opzione, nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione delle nuove azioni corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale.

In data [*] l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato di aumentare il capitale sociale in via scindibile con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo cod. civ., e in applicazione della disposizione di cui all'art. 44, comma 3, del D.L. 76/2020, come convertito dalla L, 1° settembre 2020, n. 120, per massimi euro 2.280.000 comprensivi di sovrapprezzo mediante emissione di massime n. 2.400.000 azioni prive di indicazione del valore nominale, con godimento regolare e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione.

Il possesso anche di una sola azione costituisce di per sé solo adesione al presente Statuto ed alle deliberazioni prese dall'Assemblea degli Azionisti in conformità della legge e dello Statuto.".

di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore Delegato e al Consigliere Delegato, in via disgiunta fra loro, anche tramite procuratori speciali dallo stesso nominati, altresì ogni potere per eseguire quanto necessario od opportuno per ottenere l'iscrizione della presente deliberazione, con i più ampi poteri compresi quelli di apportare alle intervenute deliberazioni quelle modificazioni, rettifiche o aggiunte di carattere non sostanziale necessarie per l'iscrizione del Registro delle Imprese, con facoltà di accettare ed introdurre nelle stesse, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti o da Borsa Italiana S.p.A. o dal Nomad provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione delle deliberazioni medesime, con ogni potere a tal fin necessario ed opportuno, nessuno escluso o eccettuato."

secondo il testo qui indicato o il miglior testo che il notaio ritenesse necessario per raggiungere il medesimo scopo;

che il prezzo di emissione, e quindi il numero delle azioni da emettere, è stato calcolato sulla base del prezzo medio ponderato per azione (VWAP) determinato sulla base dei corsi di borsa degli ultimi 6 mesi ed è stato dal sottoscritto verificato come corrispondente. Seppure il quarto comma dell'articolo 2441 del Codice Civile sancisca che le azioni siano emesse "a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni", il sottoscritto, dopo essersi confrontato con gli amministratori, ha aderito al principio che il metodo utilizzato, pur essendo utilizzato in riferimento al sesto comma del medesimo articolo ("anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre"), sia adatto per poter valutare le azioni ad un prezzo di mercato ma il meno arbitrario possibile;

esaminata

la relazione redatta dal Consiglio di Amministrazione ed approvata dallo stesso Organo in data 12 giugno 2021, che illustra l'operazione, le motivazioni del operazione e dell'insita esclusione del diritto d'opzione nonché dei criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni;

valutato

che il prezzo di emissione di azioni di nuova emissione nell'ambito degli aumenti di capitale emessi con esclusione del diritto di opzione deve essere idoneo a (i) rispettare le prescrizioni di legge, in particolare il disposto dell'art. 2441, comma 4, cod. civ. il quale, con riferimento al prezzo di emissione, indica che deve essere determinato "a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni" e (ii) tutelare i soci privati del diritto di opzione, stabilendo un prezzo che non comporti un effetto diluitivo del patrimonio netto per azione, e che tale prezzo debba tenere in debita e logica considerazione le specificità dell'operazione e le motivazioni dell'esclusione dell'opzione esposte, in un'ottica di continuazione dell'impresa;

che detto Piano avrebbe ad oggetto l'assegnazione gratuita, entro il 31 dicembre 2021, di numero 2400 opzioni ai beneficiari, valide per la sottoscrizione di un numero di nuove azioni pari al 19,8% del numero di azioni esistenti prima dell'emissione delle nuove azioni, quindi al di sotto del limite del 20% consentito dalla normativa;

che l'articolo 44 del Dl 76/2020 prevede che in deroga agli articoli 2368, secondo comma, e 2369, terzo e settimo comma, del codice civile, sino alla data del 30 giugno 2021, a condizione che sia rappresentata almeno la metà del capitale sociale, sono approvate con il voto favorevole della maggioranza del capitale rappresentato in assemblea, anche qualora lo statuto preveda maggioranza più elevate, le deliberazioni aventi ad oggetto:

- a) gli aumenti del capitale sociale mediante nuovi conferimenti, ai sensi degli articoli 2439, 2440 e 2441 del codice civile;
- b) l'introduzione nello statuto della delega agli amministratori ad aumentare il capitale sociale, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, per aumenti di capitale da deliberare fino al 30 giugno 2021.
- 2. Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano anche alle società a responsabilità limitata, ai sensi degli articoli 2480, 2481 e 2481-bis del codice civile.
- 3. Sino alla data del 30 giugno 2021, le società con azioni quotate in mercati regolamentati o negoziate in sistemi multilaterali di negoziazione possono deliberare l'aumento del capitale sociale mediante nuovi conferimenti, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del codice civile, anche in mancanza di espressa previsione statutaria, nei limiti del 20 per cento del capitale sociale preesistente

rilevato

- che la proposta di aumento del capitale sociale, relativo all'esercizio delle opzioni, così come sopra determinato, è proporzionata all'emissione del capitale sociale e non supera i limiti di cui al 3° comma dell'articolo 44 del DL 76/2020;
- che tale proposta non depaupera il patrimonio aziendale;

sulla base delle informazioni ricevute, della documentazione ottenuta e delle verifiche effettuate riguardo alle circostanze sopra elencate, il revisore ritiene l'Operazione alla luce delle considerazioni sopracitate, adeguata, ragionevole e non arbitraria ed esprime quindi parere favorevole ai sensi dell'art. 2441 c.c., quarto comma, alla delibera proposta dagli amministratori per l'emissione di Azioni e dell'ammontare massimo dell'aumento di capitale; ritiene adeguata, ragionevole e non arbitraria, per lo scopo dell'Operazione, la modalità di determinazione del prezzo delle Azioni facendo presente che il prezzo stabilito è in linea con le previsioni normative del prezzo di mercato e che è previsto che le Opzioni potranno essere assegnate a ciascun Beneficiario dopo l'assemblea straordinaria, qualora questa approvi la proposta, e quindi dal 1º luglio 2021 ed entro il 31 dicembre 2021. Le Opzioni disponibili per nuovi dipendenti e collaboratori potrebbero essere assegnate anche successivamente quando gli Amministratori lo riterranno più opportuno e comunque entro il 31 dicembre 2023. Il periodo di esercizio del diritto

collegato alle Opzioni potrebbe essere di 24 mesi secondo un piano stabilito dal Consiglio di Amministrazione citato e comunque non oltre il 31 dicembre 2025.

Secreed!

Milano, 13 giugno 2020

Il revisore

Edmond Lewis